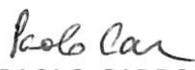


LICEO SCIENTIFICO STATALE " G. GALILEI " - ANCONA
28 OTT. 2017
PROT. N°

Al Dirigente Scolastico del
Liceo Scientifico Statale
"G. Galilei"
Via S. Allende Gossens
60131 - ANCONA

Il sottoscritto Prof. Paolo Carboni, in qualità di Progettista per il progetto **10.8.1.A3-FESRPN-MA-2017-8**, secondo gli obiettivi, le finalità e le modalità esplicitate nel bando trasmette in allegato il progetto preliminare ed il capitolato.

Ancona, 16/10/2017


PROF. PAOLO CARBONI

PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto è una naturale evoluzione di quello già presentato in data 25-11-2015.

Lo scopo del progetto originale era così illustrato:

“L'Istituto intende predisporre in uno spazio articolato e funzionale, già esistente ma privo di arredi e tecnologie, coperto da rete wifi e attualmente inutilizzato, un'aula flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca.

Questo nuovo ambiente costituirà un supporto prezioso per stimolare il confronto, per arricchire le esperienze pratiche realizzate nei laboratori di fisica e chimica adiacenti, per creare un clima di interazione tra i gruppi di lavoro degli studenti e il docente. La creazione di una nuova aula-laboratorio rientra nella pianificazione di attività di ricerca sui nuovi spazi della didattica; spazi policentrici, privi della tradizionale cattedra, nei quali la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, mentre largo spazio è lasciato ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer tutoring, rielaborazione, presentazione. L'occasione per acquisire nuove competenze in una comunità di apprendimento.”

Trascorsi due anni da allora la scuola ha giovato di un rilevante aumento di iscrizioni per cui l'ambiente di cui si disponeva all'epoca oggi è occupato da una classe dotata di una LIM, del collegamento ad Internet sia fisico che wireless.

D'altra parte l'evoluzione della tecnologia e l'abbattimento dei costi di alcuni apparati, ci consentono, oggi, con lo stesso budget la creazione di due aule “teal”.

Per questi motivi propongo l'attuazione di un progetto nel quale due aule del nostro Istituto (cablate sia fisicamente che in modalità wireless), vengano dotate di una LIM e di un monitor di grandi dimensioni e interattivo. Allo stesso tempo in ciascuna di queste due aule saranno collocati diversi banchi e sedie di nuova concezione con le quali formare isole di lavoro nell'ottica di una didattica collaborativa.

In ogni aula verranno messi a disposizione degli studenti alcuni portatili per le attività di gruppo.

Infine il progetto che propongo prevede di posizionare in sala docenti un altro monitor interattivo di grandi dimensioni o, alternativamente una LIM, con il quale rendere possibile una più efficace collaborazione tra docenti e tra docenti e genitori.

Restano ovviamente tutte le motivazioni per le quali il progetto è nato:

“Attraverso i nuovi ambienti si intende favorire una didattica laboratoriale e attiva per competenze che predispongono alla creazione di una comunità d'apprendimento, in cui lo studente diviene coproduttore di conoscenza. I nuovi spazi per la didattica devono da un lato essere sufficientemente flessibili e stimolare interazioni continue e dinamiche attive tra studenti e docente, e dall'altro dare largo spazio alle simulazioni e alle attività hands-on in cui la tecnologia è “semplicemente” presente nella scuola ma non finalizzata ad una specifica metodologia didattica. La parola chiave è flessibilità degli strumenti e degli spazi: gli arredi mobili e modulari, il setting variabile, l'adozione del modello bring your own device; l'uso dei Personal Mobile Learning and Knowledge Environments e della piattaforma scolastica consentono una pluralità di scelte didattiche coerenti con l'offerta formativa e i curricula e adeguate a soddisfare i bisogni degli allievi.

Questo approccio consente l'avvio di un processo educativo/formativo all'uso consapevole dei media attraverso i media che si realizza nella dimensione sia verticale che inter pares, con una interazione in presenza e a distanza (modalità blended).

Ciò rende possibile la rimodulazione e l'articolazione delle attività per piccoli gruppi e team, dedicati a azioni di potenziamento, consolidamento o recupero, a seconda delle necessità, all'interno della stessa classe o per classi aperte."

Affinchè tale progetto possa essere realizzato occorre acquistare i seguenti materiali:

N. 4 Notebook con le seguenti caratteristiche:

- Dimensione schermo: 15,6 "
- Sistema operativo: Windows 10 Professional
- Tipo processore: almeno Core i5
- Marchio processore: Intel
- Scheda grafica dedicata: Integrata
- Scheda di rete integrata
- Prese Usb e Hdmi
- Hd SATA almeno da 500Gb o meglio Hd SSd almeno da 250 Gb
- Memoria RAM: almeno 4 GB
- Touchscreen: No
- Eventuale estensione della garanzia per almeno 3 anni.

N. 2 LIM Promethean¹ AB578 dotate di casse acustiche e software per la condivisione di materiale

N. 2 video proiettori ad ottica corta per le LIM.

N. 1 Active Panel Promethean¹ almeno 65" con Android a bordo e software di condivisione del materiale didattico

N. 1 Active Panel Promethean¹ almeno 75" con Android a bordo e software di condivisione del materiale didattico

N. 30 Banchi polifunzionali con la possibilità di creare isole di lavoro

N. 30 sedie adatte ai banchi polifunzionali.


Prof. Paolo Carboni

ANCONA 16-10-2017

¹ Si richiede una LIM Promethean in quanto quasi tutte le LIM a disposizione del nostro Istituto sono di questa stessa marca e del modello richiesto per cui i docenti sono stati formati ad utilizzare tali LIM e si troverebbero in difficoltà nell'uso di LIM di altri produttori.